

Titolo	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO “Decreto Sostegni ” (DI n. 41 del 22 marzo 2021)
Cos'è	Il contributo a fondo perduto, previsto dal “decreto Sostegni” (DI n. 41 del 22 marzo 2021), consiste nell'erogazione di una somma di denaro senza obbligo di restituzione, corrisposta dall'Agenzia delle entrate a seguito della presentazione, in via telematica, di una apposita istanza.
Obiettivo	Sostenere i titolari di partita Iva che esercitano attività d'impresa e di lavoro autonomo o che sono titolari di reddito agrario e contrastare la crisi scaturita dall'emergenza COVID-19.
Beneficiari	Il contributo spetta ai titolari di partita Iva che esercitano attività d'impresa e di lavoro autonomo o che sono titolari di reddito agrario, ed è commisurato alla diminuzione di fatturato medio mensile verificatasi durante l'intero anno 2020 rispetto all'anno 2019 subita a causa dell'emergenza epidemiologica.
Requisiti	<p>Possono ottenere l'agevolazione i contribuenti che nel 2019 hanno conseguito un ammontare di ricavi e compensi non superiore a 10 milioni di euro.</p> <p>Per ottenere l'erogazione del contributo a fondo perduto è necessario, inoltre, che sia presente uno tra i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) importo della media mensile del fatturato e dei corrispettivi relativi all'anno 2020 inferiore almeno del 30% rispetto all'importo della media mensile del fatturato e dei corrispettivi relativi all'anno 2019. 2) attivazione della partita Iva a partire dal 1° gennaio 2019.
Contributo concesso	<p>L'ammontare del contributo è determinato applicando una diversa percentuale alla differenza tra l'importo della media mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 e l'analogo importo dell'anno 2019.</p> <p>Le percentuali previste sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) 60%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 sono inferiori o pari a 100.000 euro; 2) 50%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano i 100.000 euro ma non l'importo di 400.000 di euro; 3) 40%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano i 400.000 euro ma non l'importo di 1.000.000 di euro; 4) 30%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano 1.000.000 di euro ma non

	<p>l'importo di 5.000.000 di euro;</p> <p>5) 20%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano 5.000.000 di euro ma non l'importo di 10.000.000 di euro.</p> <p>In presenza dei requisiti, il contributo è comunque riconosciuto per un importo minimo di 1.000 euro per le persone fisiche e di 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.</p> <p>L'importo massimo del contributo è pari a 150.000 euro.</p>
Trasmissione dell'istanza	<p>Le istanze per il contributo a fondo perduto possono essere predisposte e inviate all'Agenzia delle entrate a partire dal giorno 30 marzo 2021 e non oltre il giorno 28 Maggio 2021.</p>
Erogazione del contributo	<p>A scelta del beneficiario, l'Agenzia delle entrate può erogare il contributo spettante:</p> <ul style="list-style-type: none">• mediante accredito su conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario (o cointestato se il beneficiario è una persona fisica);• mediante riconoscimento di un credito d'imposta di pari valore, utilizzabile in compensazione tramite modello F24.
Costo gestione pratica	<p>Compenso pari al 10% (dieci per cento) del contributo richiesto, da corrispondersi a finanziamento ottenuto.</p>